Le priorità e le proposte delle imprese

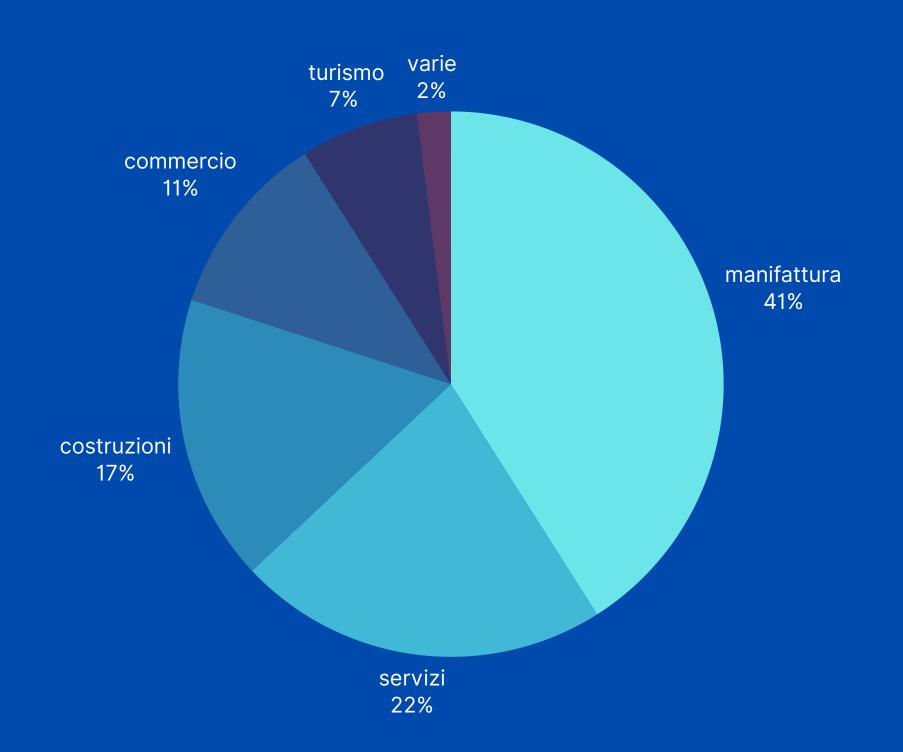
Osservatorio CNA Umbria



Data presentazione:

29 aprile 2024

LE IMPRESE



COINVOLTE 903 IMPRESE
41% MANIFATTURIERE
22% SERVIZI
17% COSTRUZIONI
11% COMMERCIO
7% TURISMO
2% VARIE



I PRINCIPALI OSTACOLI ALLA CRESCITA

Per le imprese sono:

1.LA PRESSIONE FISCALE PER IL 33%

2.L'ECCESSIVA BUROCRAZIA PER IL 25%

3.IL REPERIMENTO DEL PERSONALE PER IL

20%

Seguono a grande distanza:

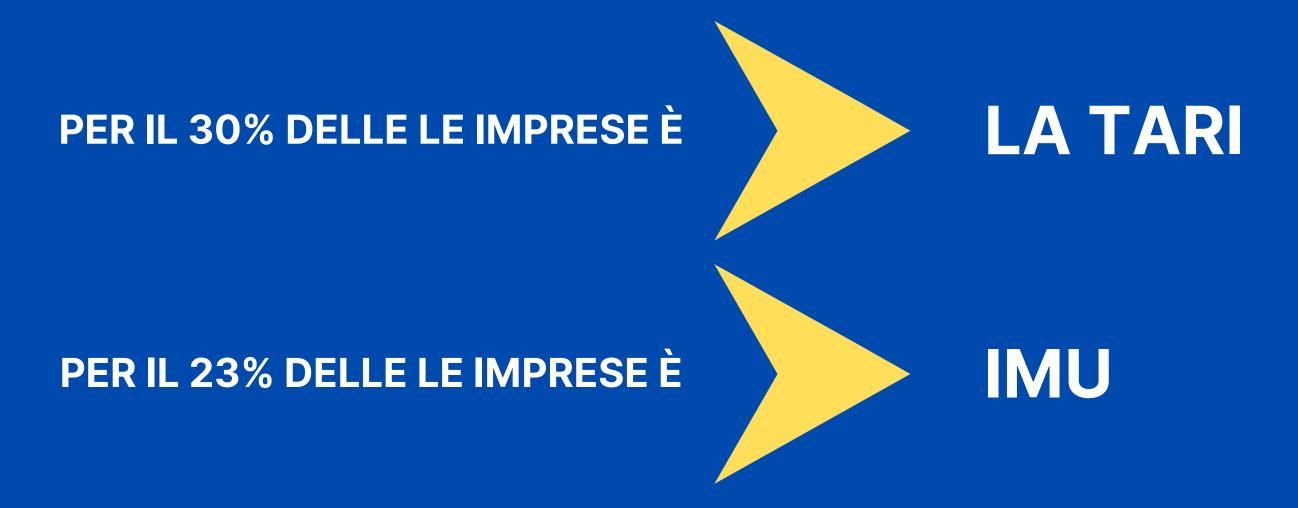
- LA MANCANZA DI INCENTIVI CERTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI
- LA MANCANZA DI ADEGUATE INFRASTRUTTURE
- LA CONCORRENZA SLEALE

Le tasse sui redditi molto elevate, l'alto costo del denaro e la mancanza di certezza del diritto in relazione agli incentivi pubblici, combinati insieme frenano la propensione ad investire degli imprenditori.

Per quanto riguarda la certezza del diritto basta guardare cosa è successo con il SUPERBONUS



LA TASSA LOCALE PIÙ INGIUSTA

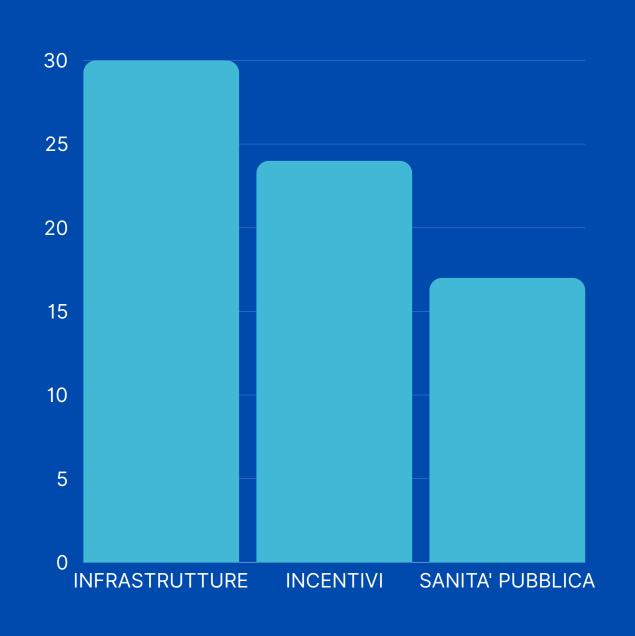


In quasi tutti i comuni le aliquote IMU sono applicate ai massimi livelli definiti dalle normative nazionali (...)
Al di là degli ultimi aumenti 2024, che confermano l'immobilismo nella gestione del ciclo dei rifiuti, in
moltissimi comuni i regolamenti TARI non rispettano a pieno le norme nazionali in materia di detassazione
delle aree destinate a produzione o realizzazione di beni e servizi.



COME AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DELL'UMBRIA

LA MAGGIORANZA DELLE IMPRESE RITIENE CHE SI DEBBA PUNTARE:



SULLE INFRASTRUTTURE PER IL 30% MIGLIORANDO GLI INCENTIVI ALLE FAMIGLIE PER IL 24% RIQUALIFICANDO LA SANITÀ PUBBLICA PER IL 17%

- Sulle infrastrutture in questi anni si è lavorato molto sull'Aeroporto San Francesco di Assisi, sull'avvio della riqualificazione della FCU e sull'acquisizione delle risorse per la riqualificazione di Umbria Fiere. Diversi dubbi vengono espressi in merito ad altre progettualità, a partire dal NODO di PERUGIA
- La sanità pubblica è in forte crisi In molti denunciano le liste di attesa troppo lunghe



DEMOGRAFIA E MANODOPERA SPECIALIZZATA

58%

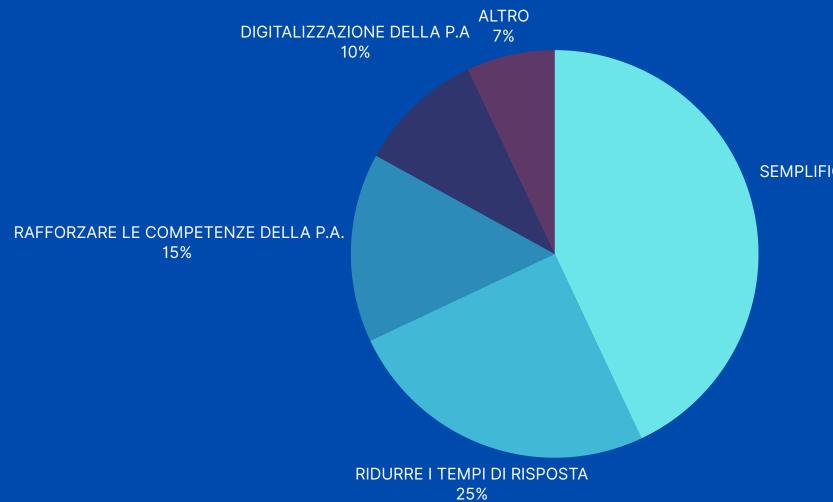
DELLE IMPRESE RITIENE UTILE
AUMENTARE I FLUSSI REGOLARI
DEGLI IMMIGRATI PER AVERE A
DISPOSIZIONE MANODOPERA
SPECIALIZZATA PER SOSTENERE LA
CRESCITA DELLE PROPRIE AZIENDE



I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LA BUROCRAZIA È UN FRENO ALLA CRESCITA PER IL 25% DELLE IMPRESE

Per migliorare i rapporti tra Imprese e P.A. suggeriscono:



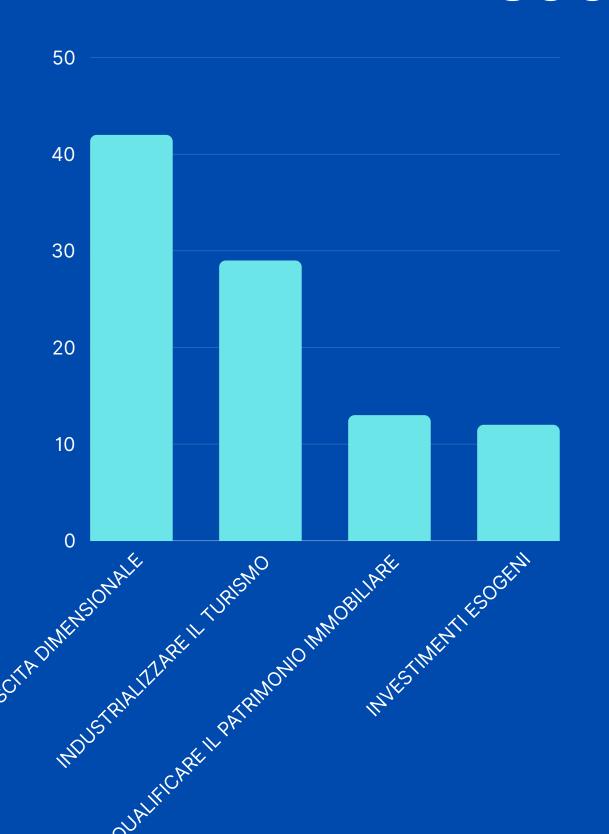
IL 43% DI AVVIARE UNA FORTE SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA IL 26% DI RIDURRE I TEMPI DI RISPOSTA IL 15% DI RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLA P.A. IL 10% DI PUNTARE SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA 43%

Nel processo di miglioramento continuo del rapporto imprese/P.A. la digitalizzazione viene dopo la semplificazione e l'acquisizione di nuove competenze professionali da parte degli enti locali



LE VIE PER SOSTENERE LA CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO



Per le imprese è necessario:

1.PER IL 42% PUNTARE SULLA CRESCITA DIMENSIONALE DELLLE IMPRESE LOCALI

2.PER IL 29% INDUSTRIALIZZARE IL TURISMO

3.PER IL 13% RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

4.PER IL 12% PUNTARE SUGLI INVESTIMENTI ESOGENI

Sono argomenti su cui si sta lavorando da anni, ma la percezione delle imprese cambia in base ai territori e al settore in cui operano

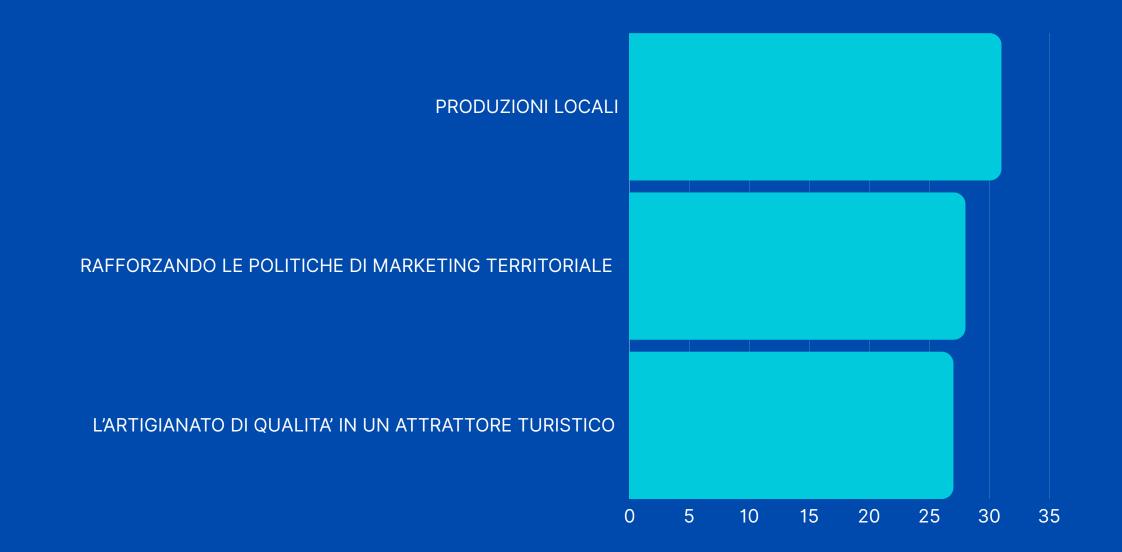
Come CNA negli ultimi anni abbiamo puntato con decisione sulla crescita dimensionale delle imprese che è in corso



COME AUMENTARE IL FLUSSI TURISTICI

PUNTANDO SU:

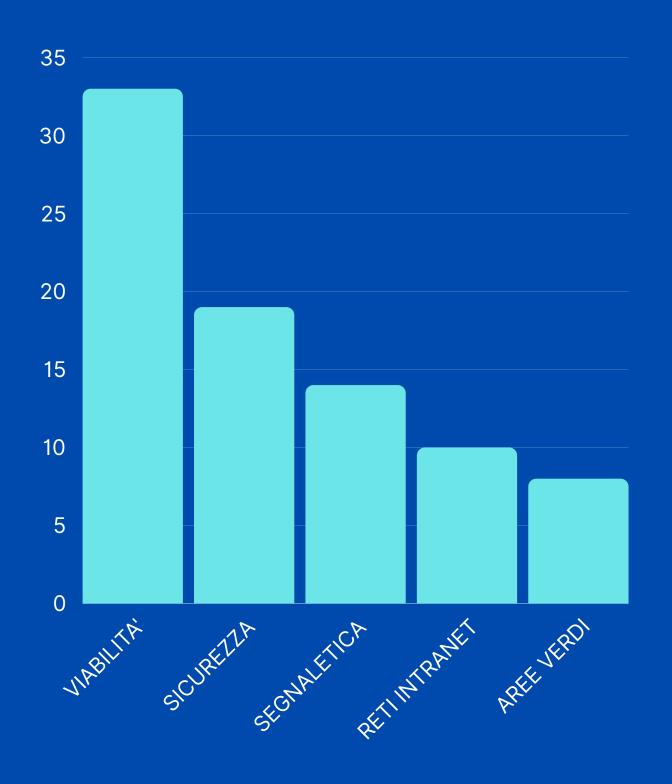
- PRODUZIONI LOCALI PER IL 31%
- RAFFORZANDO LE POLITICHE DI MARKETING TERRITORIALE PER IL 28%
- TRASFORMANDO
 L'ARTIGIANATO DI QUALITÀ IN
 UN ATTRATTORE TURISTICO PER
 IL 27%



Le produzioni tipiche insieme all'artigianato di qualità possono diventare un vero e proprio attrattore turistico se ben valorizzati attraverso il marketing territoriale



LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ZONE INDUSTRIALI



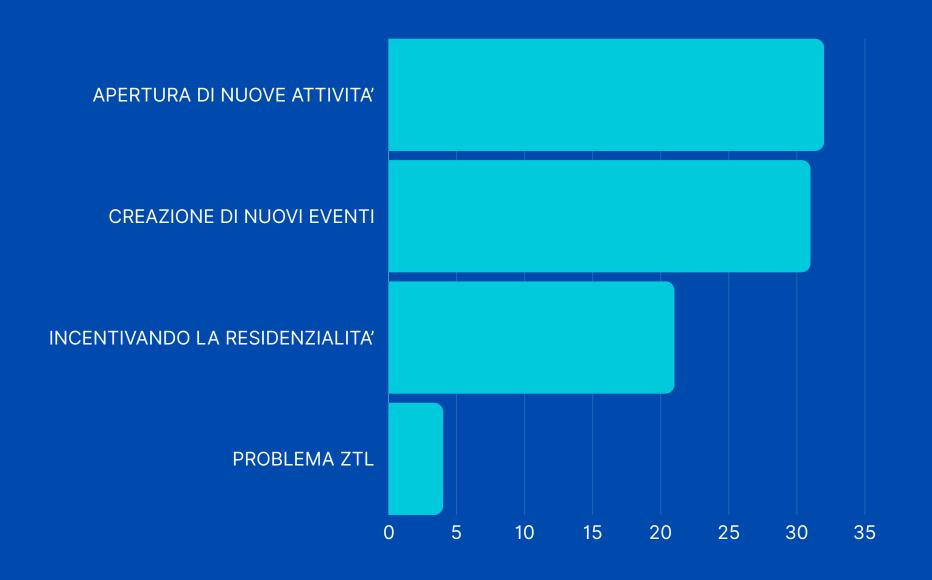
I PRINCIPALI PROBLEMI SONO:

- 1.LA VIABILITÀ PER IL 33%
- 2.LA SICUREZZA E VIDEO-SORVEGLIANZA PER IL 19%
- **3.LA SEGNALETICA PER IL 14%**
- **4.LE RETI INTERNET PER IL 10%**
- **5.LE AREE VERDI PER L'8%**

Le zone industriali in molti casi rappresentano il biglietto da visita delle città ma purtroppo, una volta passatele elezioni amministrative i politici spesso se ne dimenticano



COME MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ DEI CENTRI STORICI



PER IL 32% INCENTIVANDO L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ
PER IL 31% CON LA CREAZIONE DI NUOVI EVENTI
PER IL 21% INCENTIVANDO LA RESIDENZIALITÀ

SOLO IL 4% DEGLI IMPRENDITORI INTERVISTATI
RITIENE CHE LE ZONE A TRAFFICO LIMITATO
RAPPRESENTINO UN PROBLEMA MENTRE IL 3%
RITIENE CHE L'ATTRATTIVITÀ DEI CENTRI STORICI
AUMENTI AMPLIANDO LE ZTL

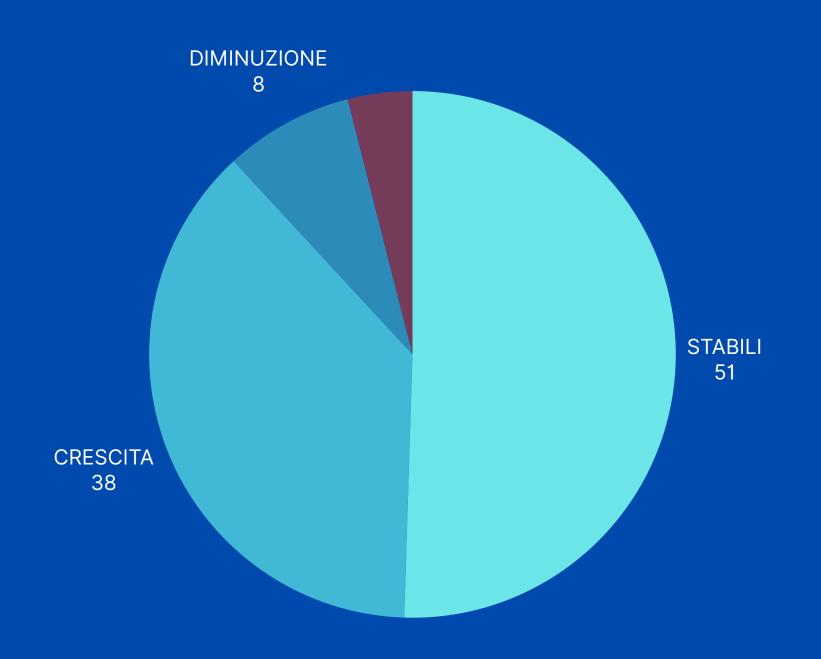


IN QUESTO QUADRO



I FATTURATI 2024 DELLE IMPRESE

Si prevedono:



STABILI PER IL 51%
IN CRESCITA PER IL 38%
IN DIMINUZIONE PER L'8%
NON RISPONDE 4%

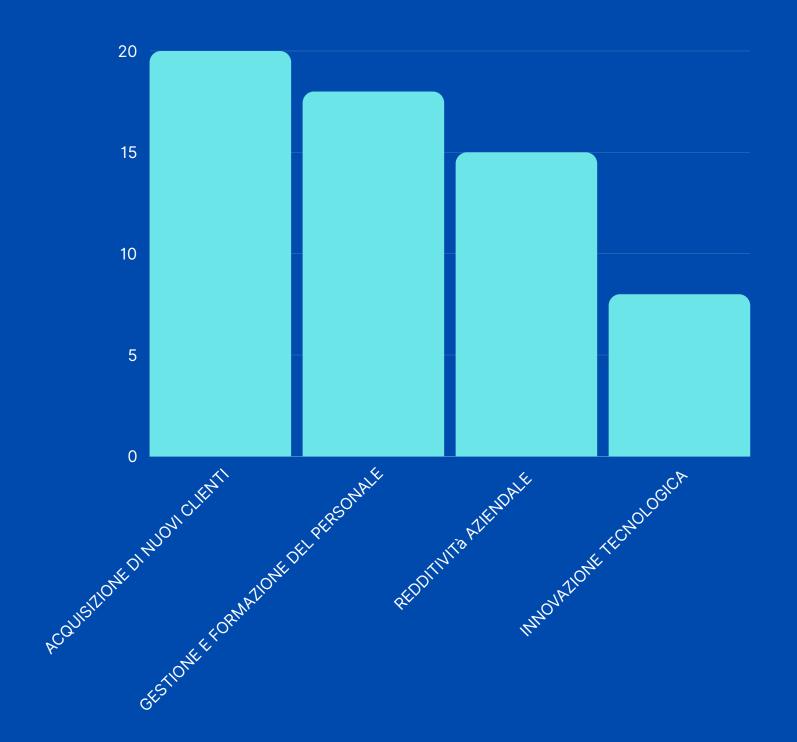
Aumenta il numero delle imprese che dichiara fatturati in crescita rispetto al 2023

Invece stabile il numero delle imprese con fatturati in calo



LE PRINCIPALI COMPLESSITÀ DELLE IMPRESE

Si prevedono:

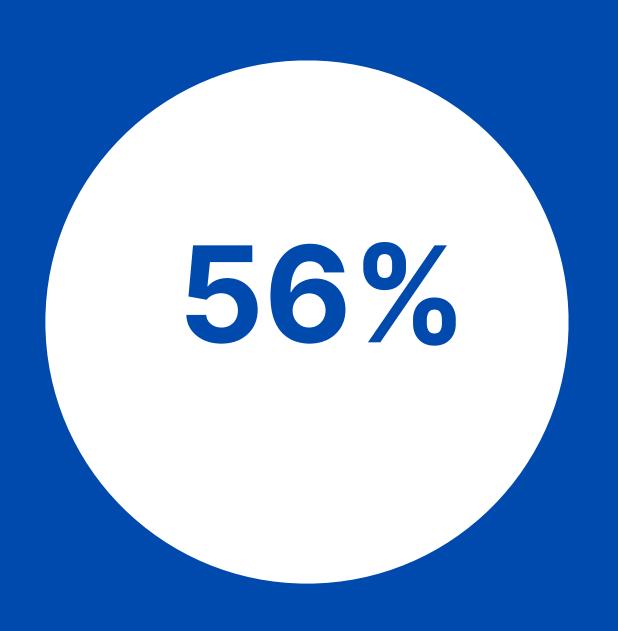


- PER IL 20% L'ACQUISIZIONE DI NUOVI CLIENTI
- PER IL 18% LA GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
- PER IL 15% LA REDDITIVITÀ AZIENDALE
- PER IL 9% LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL MONDO DEL CREDITO
- PER L'8% L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Rispetto al passato, più che il personale specializzato si cercano nuovi clienti Primi segnali della possibile frenata dell'economia



IL COSTO DEL CREDITO



SONO LE IMPRESE INTERVISTATE CHE DENUNCIANO PROBLEMI DERIVANTI DALL'AUMENTO DEL COSTO DEL DENARO

- il primo effetto è il blocco di nuovi investimenti
- il secondo effetto è la riduzione della redditività aziendale



OCCUPAZIONE

42%

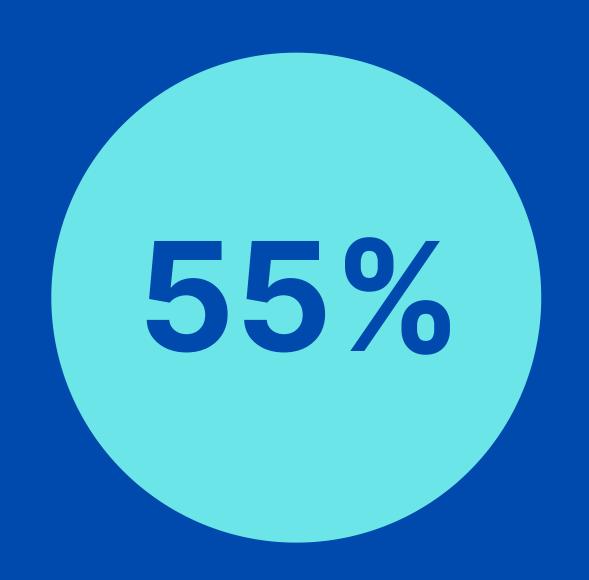
DELLE IMPRESE ASSUMERÀ NUOVO PERSONALE NEL CORSO DELL'ANNO

È un ottimo segnale che però si scontra con:

- •La mancanza di competenze professionali adeguate
- •Il disinteresse di molti giovani a specializzarsi in lavori manuali



LA SOSTENIBILITÀ



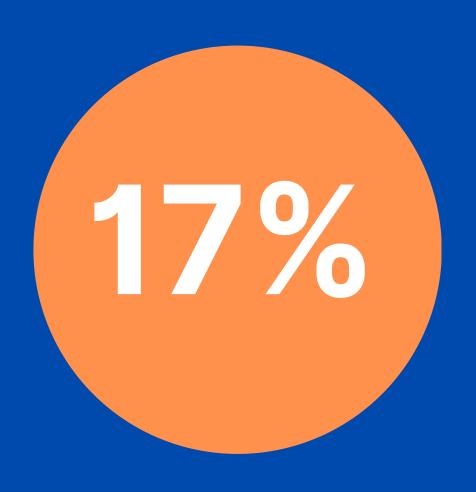
DEI CLIENTI FORNITORI DELLE IMPRESE È SENSIBILE AI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

I settori più interessati sono:

- cartotecnica
- tessile-moda



L'ENERGIA



DELLE IMPRESE PER CONTENERE I COSTI ENERGETICI PUNTA SULL'EFFICIENTAMENTO DEI CAPANNONI INDUSTRIALI E DEI LABORATORI ARTIGIANALI

Seguono:

- L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA
- •L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI PIU' EFFICIENTI

Per le piccole imprese di servizi i costi dell'energia non sono un problema rilevante tranne nel settore dei trasporti se per energia si considerano i costi crescenti del carburante per l'autotrazione



